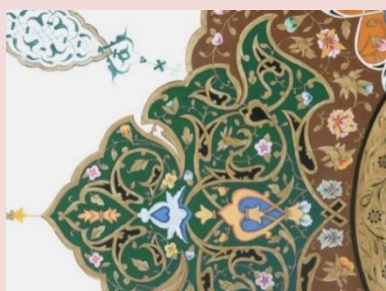




ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Centro di Ricerca FIMIM (Filologia e Medievistica Indo-Mediterranea)
Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne
Dipartimento di Storia, Culture e Civiltà
Università di Bologna

Progetto IDA - Immagini e Deformazioni dell'Altro

Bologna Istanbul Teheran
Il Cairo Blida Beirut
Yerevan Sarajevo Baku

<https://site.unibo.it/fimim/it>

Nell'ambito del IX ciclo di seminari 2025 del Progetto IDA (Immagini e Deformazioni dell'Altro) promosso dal Centro di Ricerca FIMIM (Filologia e Medievistica Indo-Mediterranea) e dai Dipartimenti di Lingue Letterature e Culture moderne (LILEC) e di Storia Culture e Civiltà (DISCI)

il 30 aprile 2025, h. 13.15, avrà luogo la presentazione del volume:

***Livre de l'Eschiele Mahomet. Il Libro della Scala di Maometto secondo il ms. Oxford, Bodleian Library, Land Misc. 537*, ed. critica e traduzione e commento a cura di Federico Guariglia (Testo a fronte), Virtuosa-Mente, Arenzano (GE) 2024**

Il testo originale in lingua araba del *Libro della Scala*, una delle versioni del racconto del viaggio al cielo (*mi'raj*) di Maometto nell'aldilà che sviluppa i laconici riferimenti coranici (sure XVII, 1; LIII, 1-18), è andato perduto. Ma intorno alla metà del secolo XIII alla Corte di re Alfonso X di Spagna, dove approderà anche Brunetto Latini il maestro di Dante, vennero approntate tre traduzioni, in castigliano in francese antico e in latino, di questo fondamentale testo della spiritualità islamica. Oltre che un importante contributo alla conoscenza del mondo islamico, il *Libro della Scala* offre anche un altro motivo di particolare interesse che verte sulla controversa ipotesi che esso costituisca una delle fonti islamiche cui Dante avrebbe attinto nella composizione della *Commedia*. In effetti, i due testi presentano alcune analogie di struttura, studiate in ben note ricerche dal grande islamologo e arabista spagnolo Miguel Asín Palacios (1919) e dall'italiano Enrico Cerulli (1949), che hanno dato luogo a infinite polemiche e discussioni protrattesi sino alla fine del XX secolo. Il curatore presenta la versione in francese antico del *Libro della Scala* e relativa traduzione italiana, e ne discute con Carlo Saccone, promotore della prima traduzione italiana de *Il Libro della Scala di Maometto*, tratta dalla versione latina (SE, 1991).

L'evento è organizzato dal Prof. Giovanni Borriero nell'ambito del corso di Filologia romanza (AULA I, Piano Terra, via Cartoleria 5, Bologna)

sono invitati studenti, docenti e studiosi interessati